

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

HISTORY TELLING

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

Area di intervento:

Educazione E Promozione Della Pace, Dei Diritti Umani, Della Non Violenza E Della Difesa Non Armata Della Patria

Animazione culturale verso giovani

Codifica: 10, 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1.1 Offrire alla popolazione di Torino e dei quartieri di Borgo Dora e Porta Palazzo in particolare, uno spazio di attivazione culturale e aggregazione educativa in grado di offrire percorsi di educazione alla pace e di promozione culturale e dei diritti umani.

1.2 Promuovere, tramite incontri, eventi e gestione di spazi dedicati, l'educazione alla pace in ogni sua sfaccettatura, dalla promozione dei diritti umani, all'inclusione sociale, dall'accettazione dell'altro alla solidarietà sociale.

1.3 Incrementare il numero di fruitori delle attività di educazione alla pace offerte sul territorio torinese e nelle aree di Borgo Dora e Porta Palazzo.

2.1 Promuovere eventi di story telling nelle scuole e all'interno di eventi organizzati sul territorio torinese tesi ad avvicinare studenti e residenti al tema della memoria

2.2 Promuovere percorsi di formazione per insegnanti e formatori che forniscano loro nuovi strumenti di avvicinamento delle giovani generazioni al tema della memoria

2.3 Promuovere la valorizzazione della memoria tramite incontri, laboratori e progetti, tramite il supporto ad enti operanti nel settore.

2.4 Raggiungere un vasto numero di studenti e riuscire ad interessarlo avvicinando il tema della memoria all'utenza tramite l'utilizzo di metodologie (story telling) e approcci (ricerca di un linguaggio comune d'interesse) innovativi e moderni

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di attuazione Altera

Attività	Professionalità	Ruolo
Trasversale a tutte le attività di progetto	Amministrazione	Supporto alla <u>segreteria organizzativa</u> e al <u>coordinamento territoriale</u>
Trasversale a tutte le attività di progetto	Dirigente Associazione/Project Manager	(contatti con i partner del progetto e soggetti del territorio, definizione calendario iniziative, logistica,

		etc).
Sede di attuazione Deina		
Attività	Professionalità	Ruolo
Trasversale a tutte le attività di progetto	Amministrazione	Supporto alla <u>segreteria organizzativa</u> e al <u>coordinamento territoriale</u>
Trasversale a tutte le attività di progetto	Dirigente Associazione/Project Manager	(contatti con i partner del progetto e soggetti del territorio, definizione calendario iniziative, logistica, etc).
Nel dettaglio delle attività		
Attività	Sede Attuazione	Ruolo
1.1.1.a(<i>progettazione condivisa</i>)	ALTERA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con artisti e soggetti ospiti, contatti con i partner,
1.1.1.b (<i>programmazione eventi culturali</i>)	ALTERA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto all'organizzazione degli eventi e del calendario
1.1.1.c (<i>implementazione eventi culturali</i>)	ALTERA	Gestione e allestimento dello spazio, supporto alla logistica, partecipazione agli eventi, supporto all'organizzazione ed all'amministrazione degli stessi
1.2.1.a (<i>programmazione servizi pace</i>)	ALTERA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con artisti e soggetti ospiti, contatti con i partner
1.2.1.b (<i>realizzazione servizi pace</i>)	ALTERA	Gestione e allestimento dello spazio, supporto alla logistica, partecipazione agli eventi, supporto all'organizzazione ed all'amministrazione degli stessi
1.3.1.a (<i>strategia comunicativa Casa Arcobaleno</i>)	ALTERA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con partner, supporto alla logistica e alla gestione delle campagne in fase di pianificazione;
1.3.1.b (<i>produzione materiali Casa Arcobaleno</i>)	ALTERA	supporto alla logistica e alla gestione delle campagne di comunicazione in fase produttiva;
1.3.1.c (<i>Implementazione piano di comunicazione Casa Arcobaleno</i>)	ALTERA	Supporto alla logistica e alla gestione della campagna in fase realizzativa; supporto alla diffusione; supporto nella raccolta risultati, partecipazione alle riunioni di restituzione e valutazione.
2.1.1.a (<i>programmazione</i>)	ALTERA e DEINA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con partner

<i>one ricerca)</i>		
2.1.1.b (realizzazione ricerca)	ALTERA e DEINA	Ricerca di storie secondo i criteri stabiliti
2.1.2.a (elaborazione testi)	ALTERA e DEINA	Elaborazione dei testi per il pubblico individuato
2.1.2.b (adeguamento testi)	ALTERA e DEINA	Adeguamento dei testi per il pubblico individuato
2.1.3.a (programmazione eventi nelle scuole)	ALTERA e DEINA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con i partner e le scuole, supporto alla progettazione
2.1.3.b (programmazione eventi integrati)	ALTERA e DEINA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con i partner, supporto all'organizzazione e alla calendarizzazione, supporto all'organizzazione e alla logistica delle attività che le associazioni afferenti a Casa Arcobaleno organizzano presso i vari festival e le altre occasioni culturali proposte sul territorio torinese, gestione ed allestimento degli spazi
2.1.3.c (realizzazione eventi)	ALTERA e DEINA	Supporto alla logistica degli incontri, somministrazione dei materiali
2.2.1.a (Progettazione formazione)	ALTERA e DEINA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con i partner e le scuole, supporto alla progettazione
2.2.1.b (Programmazione formazione)	ALTERA e DEINA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con i partner e le scuole, supporto alla programmazione e alla calendarizzazione degli incontri.
2.2.1.c (produzione materiali formazione)	ALTERA e DEINA	Supporto alla produzione dei materiali necessari alla formazione
2.2.1.d (realizzazione incontri formazione)	ALTERA e DEINA	Supporto all'organizzazione e alla logistica degli incontri, gestione ed allestimento degli spazi
2.3.1.a (strategia DEINA)	DEINA	Partecipazione alle riunioni preparatorie, contatti con partner, supporto alla logistica e alla gestione delle attività e dei progetti
2.3.1.b (realizzazione DEINA)	DEINA	supporto alla logistica e alla gestione delle attività e dei progetti, partecipazione ai programmi proposti da Deina e ai viaggi della memoria, gestione e allestimento spazi., supporto all'amministrazione e alla gestione delle attività e dei progetti, partecipazione a laboratori scolastici e di formazione
2.3.1.c (comunicazione e DEINA)	DEINA	supporto alla logistica e alla gestione delle campagne di comunicazione in fase di pianificazione, produttiva, di realizzazione e di valutazione
2.3.1.d (valutazione DEINA)	DEINA	Supporto alla valutazione di attività, risultati, e progetti, somministrazione di questionari ed elaborazione dei dati raccolti. Supporto alla valutazione e alla diffusione dei risultati

2.4.1.a (strategia comunicazione HiStory Telling)	ALTERA E DEINA	supporto alla logistica e alla gestione delle campagne di comunicazione in fase di pianificazione
2.4.1.b (produzione materiale comunicazione e HiStory Telling)	ALTERA E DEINA	supporto alla logistica e alla gestione delle campagne di comunicazione in fase produttiva;
2.4.1.c (implementazione piano comunicazione HiStory Telling)	ALTERA E DEINA	supporto alla logistica e alla gestione delle campagne di comunicazione in fase di implementazione e diffusione.
2.4.2.a (elaborazione questionari)	ALTERA E DEINA	Elaborazione dei questionari di valutazione degli incontri
2.4.2.b (somministrazione questionari)	ALTERA E DEINA	Somministrazione dei questionari di valutazione degli incontri.
2.4.2.c (elaborazione dati)	ALTERA E DEINA	Elaborazione dei dati raccolti
2.4.2.d (valutazione risultati)	ALTERA E DEINA	Supporto alla valutazione dei dati e dei risultati di progetto
2.4.2.e (disseminazione risultati)	ALTERA E DEINA	Supporto alla fase di pianificazione, produzione e diffusione del materiale di comunicazione dei risultati di progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	7
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	7
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89046>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali (entro le 23);
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

Ai volontari in gestione presso la sede di attuazione DEINA è richiesta la partecipazione ai viaggi della memoria, che DEINA organizza in Italia e all'estero.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare,

comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
Brizio, Zucaro, Greco, Simeone, Lisciandra, Bissaca	Introduzione agli enti e agli scopi associativi	4
Modulo: 1) Storia e Curriculum degli enti promotori e partner di progetto		
Formatore	Temi	Ore
Greco, Zucaro	Introduzione al progetto: punti di partenza, idea progettuale, scopi e ragioni del partenariato	4
Modulo: 2) HiStory Telling		
Formatore	Temi	Ore
Brizio, Simeone, Greco	La promozione sociale, l'attivismo come educazione, i diversi aspetti dell'educazione alla pace	6
Modulo:3) La promozione sociale come educazione alla pace		
Formatore	Temi	Ore
Simeone	I diritti umani, la promozione dei diritti umani, la lotta alle discriminazioni, l'attivismo come educazione alla pace	4
Modulo:4) I diritti umani come educazione alla pace		
Formatore	Temi	Ore
Brizio, Zucaro, Lisciandra	Organizzazione, networking, relazioni con gli stakeholders, implicazioni legali e normative vigenti.	4
Modulo:5) Organizzazione di eventi culturali		
Formatore	Temi	Ore
Greco, Brizio, Simeone	Tipi di formazione (formale, non formale, informale, a distanza etc), organizzazione, relazioni con gli stakeholders.	6
Modulo:6) Organizzazione di eventi di formazione		
Formatore	Temi	Ore
Zucaro, Lisciandra	Comunicazione, uso dei social media e altri strumenti, concetti di fund raising	6
Modulo:7) Comunicazione per il terzo settore		
Formatore	Temi	Ore
Greco	Progettazione, progettazione per il sociale, la gestione di progetto, cenni di Project Cycle Management	8
Modulo:8) Cenni di progettazione		
Formatore	Temi	Ore
Bissaca	Principi didattici e di relazione con il pubblico nel presentare l'argomento	6
Modulo:9) La storia della seconda guerra mondiale e lo sterminio nazista, metodi e strategie		

per avvicinare i giovani al tema		
Formatore	Temi	Ore
Toso, Poli	Imparare a gestire il processo di immedesimazione e le dinamiche di gruppo, Costruzione e gestione del gruppo, il ruolo del tutor, la responsabilità delle scelte	12
Modulo:10) Conduzione e costruzione dei gruppi		
Formatore	Temi	Ore
Greppi	Le narrazioni della Shoah e degli stermini del Novecento, come raccontare la storia, usi e abusi della memoria	4
Modulo:11) Story Telling e HiStory Telling		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)
Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche 		

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- **Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità**
 - **Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali**
 - **Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni**
 - **Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona**
 - **Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni**
 - **Gestione delle situazioni di emergenza**
 - **Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione**
 - **Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali**
- * **Normativa di riferimento**

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ...e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81),

per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.